

LA SCHEDA DI B/OPEN

Nome della manifestazione: B/Open (rassegna del Bio foods & Natural self-care).

Dove: Veronafiere.

Quando: mercoledì 1 - venerdì 3 aprile 2020.

Sito web: www.b-opentrade.com

Espositori: solo produttori e trasformatori.

Visitatori: operatori italiani ed esteri della GDO, Horeca, negozi specializzati, erboristerie, profumerie, farmacie, parafarmacie, industria farmaceutica, cliniche mediche e medici.

Settori merceologici: alimentazione biologica (prodotti alimentari, nutraceutici, dietetici, integratori, pet-food, servizi, packaging ecologici); ingredientistica per prodotti biologici; benessere, bellezza e cura della persona (cosmesi, trattamenti naturali, piante officinali e derivati, prodotti per la salute e la cura della persona, servizi).

Orario visitatori: 9-17:30.

Utilizzo quartiere: padiglioni 4, 5 e Centro Servizi delle Erbe.

Ingresso: Cangrande.

Costo dei biglietti: € 40 (pre vendita on-line, ingresso per un giorno di manifestazione, € 45 in cassa), € 100 (pre vendita on-line, ingresso per tutti i giorni di manifestazione, € 112 in cassa). Ingresso riservato ai soli operatori del settore.

Il settore bio: da nicchia a fenomeno sociale e culturale. La tendenza del biologico è in crescita, trascinato da cambiamenti sociali e culturali e da una sempre più marcata attenzione dei cittadini e dei consumatori verso aspetti quali la sostenibilità ambientale, il benessere animale, uno sviluppo rurale armonico.

Secondo gli ultimi dati disponibili diffusi dal **Fibl** (istituto di ricerca tedesco dell'agricoltura biologica) e relativi al 2017, la **filiera «organic» mondiale** ha raggiunto un fatturato di 92 miliardi di euro, con 70 milioni di ettari coltivati da 2,9 milioni di produttori. Australia ed Europa assommano il 74% del totale dell'estensione mondiale delle coltivazioni. Gli Stati Uniti rappresentano il principale mercato (40 miliardi di euro), seguiti da Germania (10 miliardi di euro) e Francia (7,9 miliardi di euro). Le prime tre nazioni per spesa pro capite annua in alimenti biologici si trovano in Europa: Svizzera (288 euro), Danimarca (278 euro) e Svezia (237 euro). I paesi al mondo con coltivazioni bio sono 181, di cui 93 prevedono normative specifiche.

In **Italia** il settore biologico copre il 15% della superficie agricola nazionale (circa 2 milioni di ettari), dà lavoro a 76mila aziende, sviluppa un fatturato di 3,6 miliardi di euro (con la previsione di crescita a 4 miliardi a consuntivo 2018) e rappresenta circa il 4% della spesa alimentare globale degli italiani. Le esportazioni del bio italiano ammontano a 2 miliardi di euro.

Accanto al settore dell'agro-alimentare, anche il mercato della **cosmesi biologica** sta vivendo un periodo di crescita economica. Secondo gli ultimi dati di Cosmetica Italia, il fatturato green nel 2017 delle aziende intervistate tocca 1 miliardo di euro, pari al 9,5% del fatturato cosmetico italiano (10,9 miliardi di euro). Il valore dell'export di prodotti green è superiore al 5% dell'export totale (244 milioni su 4,7 miliardi di euro).

Le ragioni di tali valori di crescita, stimati attorno all'8,3% medio annuo in dieci anni, sono molteplici: la maggiore consapevolezza dei consumatori verso la qualità dei prodotti, il tema della sostenibilità ambientale, l'incremento demografico delle donne in età matura, principali consumatrici di cosmetica biologica.

Servizio Stampa Veronafiere

Tel: + 39.045.829.82.42 – 83.50 – 82.10

E-mail: pressooffice@veronafiere.it

Twitter: @pressVRfiere

www.veronafiere.it